

26 aprile 2020

TERZA DOMENICA DI PASQUA

Preghiera in famiglia



Ancora non possiamo radunarci per celebrare l'Eucarestia. Continuiamo, dunque, nell'intimo delle nostre case il cammino verso Pentecoste. Oggi siamo invitati a seguire le orme dei discepoli di Emmaus. Il loro, come il nostro, è un cammino segnato da dubbi, delusioni e incertezza. Ma è proprio su questa strada che Gesù ci raggiunge per parlare al nostro cuore e farsi riconoscere, nello spezzare il pane, come il Signore della Vita, il Risorto.

Per vivere questo momento di preghiera, vi invitiamo a predisporre al centro della tavola, o nell'angolo preparato per la preghiera, un'immagine di Cristo, una candela accesa, la Bibbia aperta e se possibile anche un fiore.

La preghiera può essere guidata da uno degli adulti presenti.

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

G. Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi. Benedetto nei secoli il Signore!

R. Benedetto nei secoli il Signore.

In questo momento con lo sguardo e il cuore rivolti a Cristo nostro mediatore, chiediamoci perdono per qualche gesto o parola che ci hanno ferito o per qualche mancanza o attenzione venuta meno tra di noi in questa settimana. Uno per volta diciamo:

Ti chiedo perdono Signore per....

- G.** O Dio, che in questo giorno memoriale della Pasqua raccogli la tua Chiesa pellegrina nel mondo,
donaci il tuo Spirito,
perché riconosciamo il Cristo crocifisso e risorto,
che apre il nostro cuore all'intelligenza delle Scritture,
e si rivela a noi nell'atto di spezzare il pane.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
- R.** Amen.

LA TUA PAROLA, LUCE AI MIEI PASSI

Accogliamo il vangelo cantando insieme l'Alleluia!

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24, 13-35)

(cerchiamo il testo sulla nostra Bibbia o sul nostro libro dei Vangeli, oppure su internet, per esempio alla pagina <http://www.lachiesa.it/calendario/Detailed/20200426.shtml>)

Parola del Signore.

R. Lode a te, o Cristo.

Breve commento

Leggendo questo brano ci vengono in mente le tante volte che delusi da qualche situazione difficile e improvvisa che la vita ci aveva messo di fronte (una malattia o un lutto, una fatica relazionale tra noi sposi o con i figli, la mancanza del lavoro...), ci siamo ripiegati su noi stessi, incapaci di guardare al futuro con speranza ma con lo sguardo e il pensiero rivolti verso quello che avevamo vissuto in tempi felici e ora non avevamo più. La tentazione di tornare indietro molte volte ci ha gettati in uno sconforto maggiore pensando che anche il Signore, che sentivamo così vicino nei tempi di Grazia, ci aveva abbandonato, che le Sue parole di Speranza e Risurrezione erano solo parole

scritte ma non realizzate e vere per noi. Come per i discepoli così anche per noi nel momento dello sconcerto e dell'abbandono, il Signore si è fatto presente e concreto, noi non lo avevamo riconosciuto perché aveva le sembianze del nostro coniuge, di nostro figlio, di un amico o di un collega di lavoro, di un prete o di un perfetto sconosciuto che in quel preciso momento della vita ci ha detto una parola, ha compiuto un segno di affetto, di vicinanza, un gesto semplice e quotidiano come lo spezzare il pane... che ci ha aperto gli occhi e toccato il cuore ridonandoci uno sguardo di speranza su noi stessi, sulla nostra famiglia, sul mondo. Molti gesti quotidiani che compiamo nelle nostre case sono gesti profetici capaci di illuminare le nostre vite e ricordarci che il Signore ci vuole bene e non ci lascerà mai soli. Da come ci amiamo, perdoniamo, ci prendiamo cura gli uni degli altri tutti gli uomini che incontreremo sapranno che Dio li ama e di questo noi dobbiamo essere testimoni.

Possiamo anche fare un momento di silenzio e ascolto, scegliendo uno di questi canti:

- **Camminando con te il cuore ci bruciava:**
<https://www.youtube.com/watch?v=JfIOpl7DpHM>
- **Il Signore ti ristora, Dio non allontana, il Signore viene a incontrarti:** <https://www.youtube.com/watch?v=PEW4y8pprpk>
- **Questa notte non è più notte davanti a te, il buio come luce risplende:** <https://www.youtube.com/watch?v=RbErOIW6Oz8>

A TE SALE LA NOSTRA PREGHIERA

- G.** Riconoscenti per il dono dello Spirito, ti supplichiamo, o Signore.
- L.** Signore Gesù, tu che hai accompagnato i discepoli di Emmaus
- R.** **continua a stare vicino alla nostra famiglia!**
- L.** Signore Gesù, tu che hai spezzato il pane con i discepoli,

R. Fa che i piccoli gesti quotidiani siano occasione per crescere nell'amore tra noi e con gli altri

L. Signore Gesù, i discepoli corrono per annunciarti,

R. Rendi la nostra famiglia pagina di Vangelo per il mondo.

T. Padre nostro ...

G. O Dio, nostro Padre, che in Cristo risorto
hai dato inizio alla creazione nuova,
fa' che tutti noi con la grazia dello Spirito Santo,
annunciamo la perenne novità del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RICHIESTA DI BENEDIZIONE

G. Benedici, Signore la nostra famiglia (*i nomi di mamma, papà e dei figli...*).

G. Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

G. Ricordati di (*nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare*).

G. Rimani sempre con noi. Amen.

Ciascuno traccia su di sé segno di croce mentre chi guida dice:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Si può concludere con l'antifona mariana del tempo di Pasqua:

Regina dei cieli, rallegriati, alleluia:

Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,

è risorto, come aveva promesso, alleluia.

Prega il Signore per noi, alleluia.

(si può ascoltare questa versione:

https://www.youtube.com/watch?v=GZKym_ajH1Y)